

Laboratorio inter-universitario sull'Agenda
Globale di servizio sociale 27-05-2011



***Le relazioni sociali tra
empowerment di
comunità e nuove forme
di care***

Università degli Studi di Cassino

Corsi di Laurea in: Servizio Sociale - Programmazione e
Gestione dei Servizi Sociali - Politiche Sociali e Servizio Sociale



Agire relazionale



L'aiuto relazionale:

Bisogni primari e bisogni di senso

**Intelligenza, ascolto,
spinta motivazionale,
non tecnicismo**

**Lasciarsi coinvolgere dalle
narrazioni**

**Cogliere insieme alla
persona quello che è
importante per lei**

Sul piano operativo significa

**Non imporre all'utente le
scelte dell'operatore, ma
favorire
autodeterminazione**

Il vero aiuto è relazione co-costruita

**Non aspettarsi che l'utente
si affidi a noi, ma
sollecitare le sue capacità
di agire**

RIFLETTERE

SULLA PROFESSIONE

**Comprendere e
riflettere sui
cambiamenti che
attraversa la
professione**

=

**Costruire e rafforzare
il sé
professionale**

RIFLETTERE SULLA PROFESSIONE

Trasformazioni
societarie

Complessità dei
bisogni e delle
richieste nell'ambito
degli interventi sul
disagio sociale

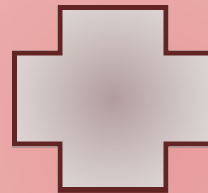
Trasformazione
sostanziale dei
sistemi di welfare

Abbandono
configurazione rigida
Stato/Amministrazione
Pubblica Vs utenti.

Relazione sociale

Ascolto attento

(Gui)



Fiducia

Determina una relazione spontanea basata sulla comprensione e sulla fiducia reciproca

TEORIA RELAZIONALE

RELAZIONE SOCIALE

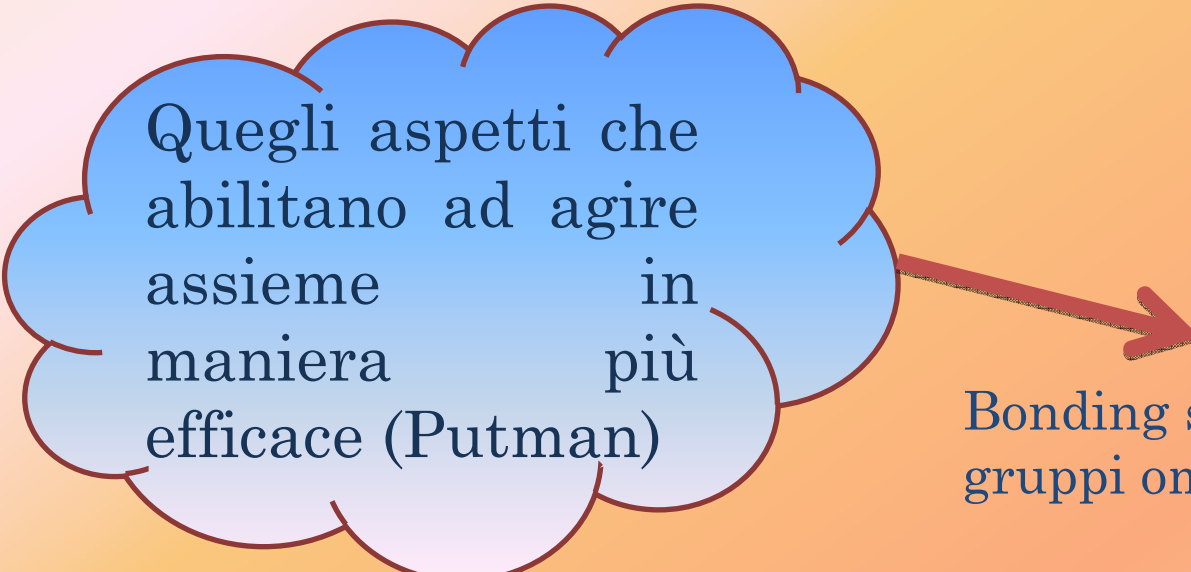


Caratteristica
delle relazioni
che valorizzano
i beni
relazionale
(Donati)

- Avvicina, unisce, collega
- Bagaglio relazionale e valoriale

Il capitale sociale

Quegli aspetti che
abilitano ad agire
assieme in
maniera più
efficace (Putman)

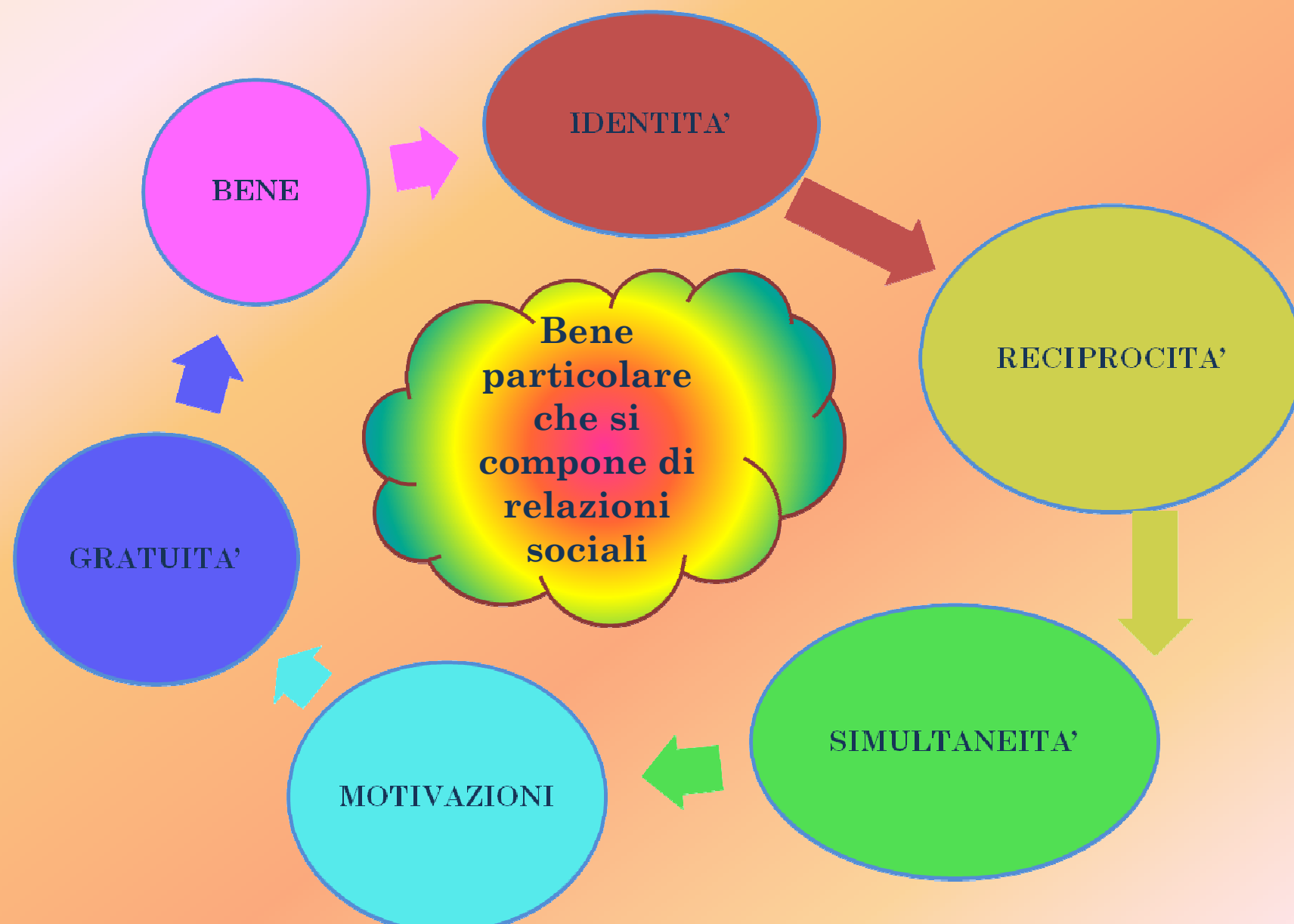


Bonding social capital → negativa;
gruppi omogenei

Brinding social capital → legami
orizzontali; gruppi eterogenei;

Linking social capital → relazioni
verticali che mettono in
comunicazione gli individui.

Bene relazionale



Esempi di beni relazionali:

È un bene comune che
stimola solidarietà,
mobilita i soggetti

RETI
PRIMARIE

RETI
SECONDARIE

Es: Terzo Settore

Come entità immateriale che si
può ottenere solo attraverso la
relazione con gli altri

Il terzo settore

**CHE COS'È?
COME SI
SVILUPPA?**

Conduce alla
prospettiva di un
welfare societario
plurale (Donati)

Legge 328/2000: prevenzione,
innovazione, partecipazione e
sussidiarietà, promozione,
programmazione e progettazione.

La buona vita nella
società attiva. Libro
verde sul futuro del
welfare

Il terzo settore come rete

Non solo
conseguen
za della
crisi



Evoluzione
della società e
delle relazioni
interpersonali



Diventa una rete
intrinseca alla società,
un punto strategico.
Un welfare basato su
decentramento e
diffusione delle
responsabilità

Empowerment di comunità

**Interventi
che facilitano
la
partecipazio
ne attiva
delle
comunità
coinvolte**

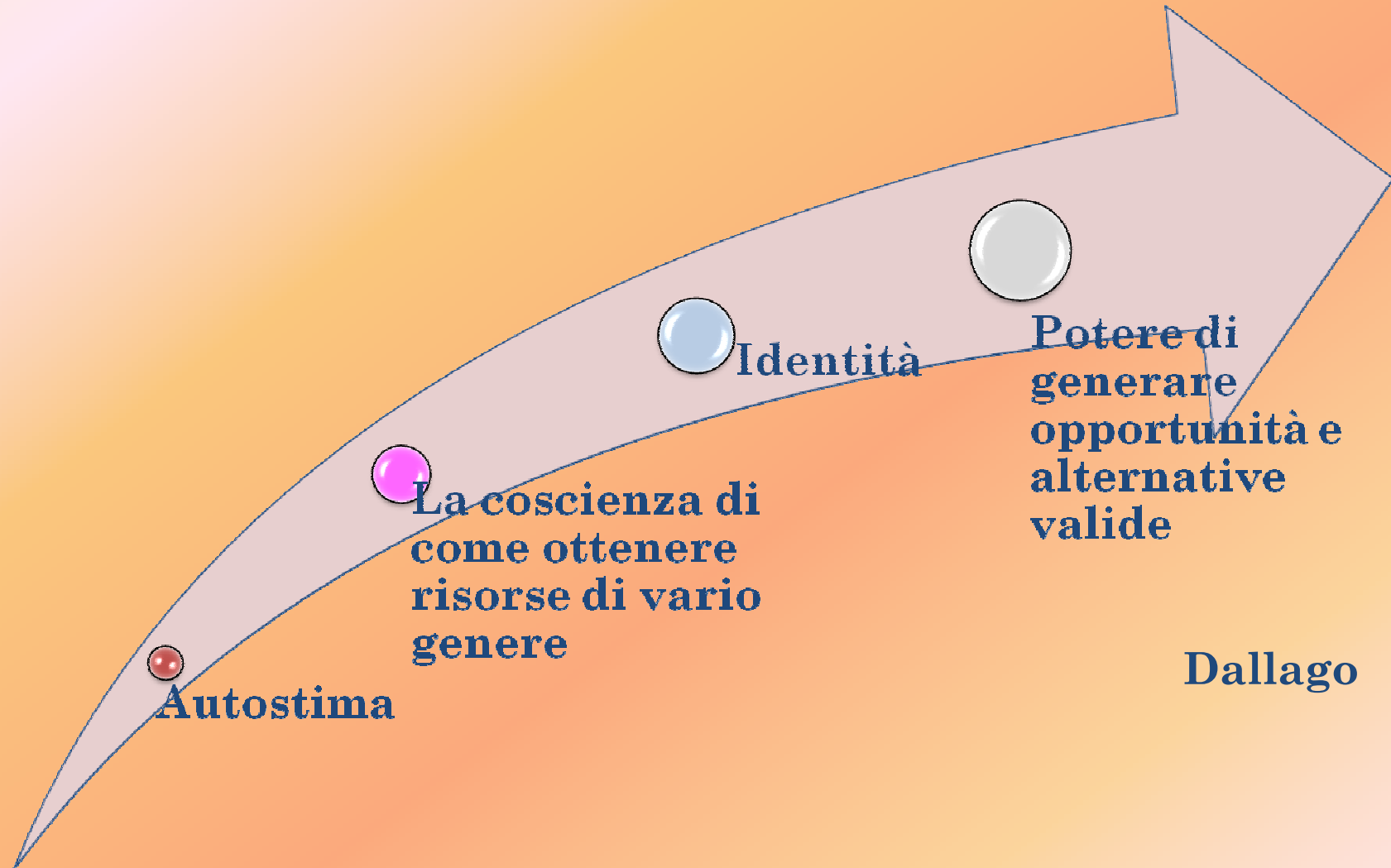
**Processo di
empowering**



**Cittadini
empowered**

**Scopi dello
sviluppo
di comunità :**
Coesione sociale;
Sensibilizzare i
cittadini;
Utilizzare le
competenze;
Incrementare le
capacità dei leader;
Coordinare i servizi
e le associazioni.

Comunità competenti



In conclusione ...

È importante credere che chiunque possa aspirare a condizioni migliori di vita (Ghenò), attraverso l'implementazione di reti sociali valorizzando e utilizzando le risorse del territorio.

L'auspicio è quello di un welfare in cui i cittadini siano promotori e fruitori.

Autori:

Studenti dei Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Cassino:

**Programmazione e gestione delle
Politiche sociali**

Alvise Mascolo II anno

Antonella Borraro II anno

Antonina Apuca II anno

Simona D'Alessandro II anno

Politiche Sociali e Servizio Sociale

Silvia Crolla I anno

Servizio Sociale

Benedetta Grossi II anno

Doris Bonacci II anno

Eleonora Cirillo II anno

Simonpietro Di Stasio II anno

Docenti

Dott.ssa Paola Capoleva

Dott.ssa Giancarla Pellecchia

con la collaborazione di

Dott.ssa Luana Cardillo Zallo

(collaboratrice cattedra Antropologia culturale)